



### Questione morale

«Potremmo dare il condono a chi parla»  
«Ricetta» del procuratore Colombo per stimolare il pentitismo

Come finirà Tangentopoli? Tra arresti eccellenti e comunicazioni giudiziarie a raffica, si comincia a parlare delle possibili soluzioni del complicato caso della corruzione milanese. E a sorpresa arriva la proposta del sostituto procuratore Gherardo Colombo all'«Espresso»: un condono per chi parla. «Non certo un'amnistia, ma soltanto una cancellazione della pena con l'interdizione dai pubblici uffici».

### GIAMPIERO ROSSI

MILANO. Si continua a parlare del dopo Tangentopoli. O meglio: si tracciano le prime ipotesi di come andrà a finire e di quanto durerà ancora la grande inchiesta sulle «mazzette alla milanese». E proprio due giorni dopo il clamoroso arresto di Salvatore Ligresti, e nel giorno in cui sono partite nuove comunicazioni di garanzia «eccellenti», il sostituto procuratore Gherardo Colombo, che affianca Antonio Di Pietro nell'inchiesta «Mani pulite», avanza una proposta abbastanza sorprendente: un condono per i tangenteristi milanesi che si costituiscono alla giustizia. Per la prima volta, dunque, a parlare non è Antonio Di Pietro, il giudice ammazzastecche che aprì l'affaire Milano con l'arresto di Mani Chiesi il 17 febbraio scorso,

## IL FATTO

Sorpresa per una intervista del magistrato milanese che collabora con Di Pietro all'operazione «Mani pulite»  
La tesi: «Confessate i misfatti, non andrete in galera»  
Il giudice Dovigo respinge l'attacco contro i magistrati

# «Potremmo dare il condono a chi parla»

## «Ricetta» del procuratore Colombo per stimolare il pentitismo

vermo laico della Repubblica». «Già, ma come può funzionare un provvedimento che stimoli il pentitismo anche tra i corrotti e i corruttori ancora ignoti? Colombo spiega: «Il Parlamento approva una legge che fissa un termine preciso, perentorio, diciamo di qualche mese. Entro quella data chi, politico o imprenditore non ancora coinvolto nelle indagini si presenta dai giudici, racconta tutto, restituisce i soldi o indica a chi li ha dati, sarà esente da pena, anche se comunque dovrà essere interdetto per un certo periodo dall'esercizio delle funzioni pubbliche». E per chi non accetta? Secondo Gherardo Colombo la soluzione in questo caso è una soltanto: si continua ad applicare la legge vigente. Che significa manette e carcere, come sanno bene certi milanesi. Ma di amnistia non se ne parla neanche: «La gente considererebbe profondamente ingiusto un simile provvedimento», aggiunge lo stesso Colombo. Poi il magistrato cambia argomento e affronta il tema del finanziamento pubblico dei partiti: «Un'idea da approfondire», dice, «potrebbe essere quella di ricorrere a forme di finanziamento privato assolutamente trasparenti e assolutamente controllate».



Il giudice Gherardo Colombo

### Bassanini: «Proposta intelligente, se c'è l'interdizione dai pubblici uffici»

MILANO. «Il condono? È una proposta intelligente, purché comprenda l'interdizione dai pubblici uffici, magari con l'aggiunta della sospensione da ogni carica all'interno dei partiti». È questo il primo commento di Franco Bassanini, deputato e consigliere comunale milanese del Pds, alla proposta del giudice Gherardo Colombo. «Qui non si tratta di cancellare dei reati», spiega Bassanini, «né di scontare nulla a quelli presi con le mani nel sacco. Diciamo che potrebbe essere una sorta di legge sui pentiti per agevolare il lavoro dei giudici: chi sa da dai giudici e parla; ma sulla sua fedina penale rimane scritto che ha commesso quel reato contro la pubblica amministrazione».

Secondo il parlamentare pedisessino, si tratta di un provvedimento molto diverso dall'amnistia. L'importante è che almeno il periodo di sospensione dai pubblici uffici non sia troppo breve da risultare ridicolo - aggiunge - e se qualcuno si fa beccare una seconda volta deve essere cancellato qualsiasi condono».

«Dopo Giovanni Tamburino, il magistrato padovano che guidò le indagini sulla «Rosa dei venti», sentiamo il dott. Giancarlo Caselli, presidente della Corte d'Assise di Torino, già titolare delle principali inchieste sul terrorismo. «Conosco Colombo da moltissimi anni e ho lavorato con lui alla Commissione stragi. Come tutti coloro che lo conoscono e hanno avuto la fortuna di lavorare con lui, ho la massima stima per le sue qualità, non solo sul piano tecnico e professionale, ma anche su quello della valutazione riguardante i riflessi esterni che certi processi possono determinare. Voglio dire, cioè, le riflessioni che riguardano il contesto, la situazione generale di cui un processo può essere emergenza sintomatica. E allora, se Gherardo Colombo fa una propo-

sta o, quanto meno, se non una proposta, un tentativo di lanciare un sasso nello stagno per indurre a riflettere anche sotto questa angustia, è senza dubbio importante e utile fatto. Dico questo, se non altro perché la formulazione di una proposta del genere dà la misura del baratro, sull'orlo del quale ci troviamo, nel senso che la corruzione ha dimensioni tali da avere assunto connotazioni strutturali al sistema. In una situazione così deteriorata è del tutto evidente che si possa pensare a rimedi eccezionali, finalizzati a voltare pagina e a ricominciare tutto da capo su basi nuove. E tuttavia, personalmente, ho forti perplessità. Il problema dei problemi, che intorbidò tutti gli altri, è quello della crisi della legalità, quello che i vescovi, nel loro documento, hanno chiamato eclissi della legalità».

## Giuristi e magistrati sull'ipotesi avanzata da Gherardo Colombo

# «È una via che si può praticare ma devono restituire i soldi»

Per la prima volta la parola condono si accompagna all'inchiesta sulle tangenti milanesi. Ad usarla è il pm Gherardo Colombo, uno dei titolari delle indagini sulla corruzione. Come suona questa parola alle orecchie degli addetti ai lavori? È accettata? È contestata? È comunque presa in seria considerazione? Per saperlo abbiamo interpellato due insigni giuristi e due noti magistrati.

### IBIO PAOLUCCI

MILANO. Il pm Gherardo Colombo ha lanciato un sasso nello stagno, formulando una ipotesi di condono su un tema scottante come quello delle tangenti a Milano. Colombo, peraltro, assieme a Di Pietro, è uno dei titolari dell'inchiesta sulle sue riflessioni, dunque, vengono, per così dire, dall'occhio del tifone. Sentiamo, allora, che cosa ne pensano, «a caldo», alcuni addetti ai lavori,

che una tale soluzione venga data da uno dei magistrati inquirenti - si vuole trovare una strada, che non pregiudichi l'accertamento della verità, ma che anzi lo faciliti, la via del condono appare praticabile. Attenzione, però, a porre condizioni più che severe per avvalersi di un beneficio straordinario. In ogni caso, il primo punto fermo è la confessione e la restituzione del mal tolto».

«Qual è l'opinione del sen. Carlo Smuraglia, già membro laico del Consiglio superiore della Magistratura? «L'amnistia, ovviamente, dice - non è un'idea neppure prospettabile. Personalmente, ho anche delle perplessità riguardo al condono e questo perché si è aperta da qualche mese una vicenda clamorosa e addirittura impressionante per la sua vastità. Io ritengo che sia indispensabile, da un lato, che l'in-



La festa contro le tangenti al «Musikò» di Jesolo

## Tangenti in Laguna

### Resta in carcere Cremonesi

VENEZIA. Dopo il «no» alla remissione in libertà pronunciato lunedì scorso dal gp Felice Casson, un nuovo parere negativo alla scarcerazione del presidente dimissionario della Giunta veneta Gianfranco Cremonesi è stato espresso dal Tribunale della libertà di Venezia. I giudici hanno infatti respinto il ricorso contro l'ordinanza di custodia cautelare presentata dai difensori dell'esponente politico democristiano, arrestato il 6 luglio scorso per concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti nell'ambito dell'inchiesta veneziana su appalti e tangenti. Nel motivare la decisio-

ne, il Tribunale della libertà sottolinea che «esistono a carico di Cremonesi gravi indizi di colpevolezza» e che sussiste ancora «la pericolosità sociale» dell'indagato. Secondo i giudici, rimangono ancora intatti i motivi che hanno portato Casson ad emettere il provvedimento restrittivo.

### CUEN

Lunedì 20 luglio, alle ore 18.00  
presso lo Spazio IDIS in via Coroglio 156 Napoli

Biagio De Giovanni  
Ottaviano Del Turco  
Giuseppe Galasso  
Vittorio Silvestrini  
Giuseppe Valenza

presenteranno il volume di  
Gerardo Chiaromonte

### PDS UN DECOLLO DIFFICILE

Travagli e speranze di una trasformazione annunciata

EDIZIONI CUEN

Sarà presente l'autore.

### PROGETTO

## «UN OSPEDALE PER CHERNOBYL»

L'Associazione per la Pace - come proannunciato, grazie alla collaborazione della Stampa Nazionale, lo scorso 25 aprile 1992 - con l'adesione e la consulenza dell'Università degli Studi di Milano e dell'Assobiodinamica, ha compiuto un sopralluogo nell'Ospedale Pediatrico di Vinniza (Ucraina) in seguito al quale è possibile formulare le seguenti osservazioni:

- 1) L'Ospedale è Clinica Universitaria, ad esso fanno riferimento tutti i reparti pediatrici degli altri centri sanitari della Regione e vi afferiscono bambini provenienti da tutto il territorio.
- 2) L'Ospedale manca di una moderna strumentazione adatta alla diagnosi e alla terapia nella prima infanzia (ad es. fibrobroncoscopi, fibrogastroscopi, ecografi, culla termostatica...) e di farmaci di primaria importanza (ad es. Cefalosporine, cortisonici, antivirali...) forniti in precedenza dai soli Paesi aderenti al disastro Comocan, che ora accoltano solo valuta pregiata.
- 3) Il Personale Medico e Paramedico è professionalmente qualificato e dotato di una grande sensibilità e dedizione nei confronti dei piccoli pazienti.
- 4) Vinniza non è zona contaminata.
- 5) In Ucraina si è registrato in questi anni un aumento degli aborti spontanei e della mortalità perinatale a causa di malformazioni gastroenteriche, cardiache, neurologiche ed un incremento, in età pediatrica, delle leucemie, delle anemie e di gravi disfunzioni endocrinologiche.
- 6) L'Ucraina è un Paese pacifico che vuole consolidare la sua indipendenza nell'ambito del Diritto internazionale, rifiutando la violenza.

Ringraziamo l'Ambasciata dell'Ucraina in Italia per la gentilezza e l'efficienza con cui ha predisposto il nostro soggiorno a Vinniza, la professorssa Annamaria Giunta, della Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Milano, per la sua indispensabile partecipazione, tutti coloro che gli hanno aderito concretamente alla nostra iniziativa od in particolare la Lega per l'Ambiente.

Agli amici di Vinniza vogliamo dire che ricorderemo per sempre la loro meravigliosa ospitalità e che speriamo di tornare nella loro città al più presto portando con noi il segno tangibile della solidarietà degli italiani.

A Te diciamo: «Vieni con noi, diventa anche tu una gocciolina nel mare, perché la strada della pace passa per Vinniza e, se tu vuoi, già oggi, possiamo costruirla insieme».

Contocorrente postale n. 10.55.71.55 intestato a:  
«Associazione per la Pace»  
Via Venezia, 7 - 155100 Alessandria  
Causale del versamento «Un Ospedale per Chernobyl»

Associazione per la Pace - Via G.B. Vico, 22 - Roma  
Tesoriere Pietro Moretti - Tel. (0131) 260239 - Alessandria

Giovedì 23 luglio - ore 17,30

### DIREZIONE PDS

(via Botteghe Oscure, 4)

### COORDINAMENTO NAZIONALE LAVORATORI PIRELLI PDS

Introduce:  
**U. MINOPOLI**

Partecipano:  
**G. ANGIUS**  
**S. COFFERATI**  
**E. GUARINO**  
**F. MUSSI**

## La festa per i giudici antitangenti alla discoteca Musikò di Jesolo

# Al gran ballo della mazzetta

## Ma lei sa chi è Salvarani? «Boh»

Salvarani, chi era costui? Alla discoteca Musikò di Jesolo le centinaia di ragazzi che hanno partecipato al «ballo della mazzetta» lo ignoravano. Eppure indossavano una maglietta con scritto: «Casson, Di Pietro, Nordio e Salvarani, siamo con voi». Un convivio di qualunquismo-hard con tendenze neo-farociale degli epigoni del pensiero debole unto di brillantina. Mancava solo Gianni De Michelis...

all'happening hard-qualunque, farociale. Teoria di questa «magioranza rumorosa», nel senso dei decibel, Monique (nome d'arte) da Mestre. «È tutto uno schifo, bisognerebbe fare qualcosa. La pena di morte? Ci vuole, così imparano». Pena di morte, ma come? «I tangenteristi vanno fucilati, impiccati, mandati alla camera a gas o sulla sedia elettrica? Sulla sedia elettrica. Sì, la sedia elettrica va bene». Questa è la venatura farociale. Ma solo una venatura. Dire che è un'idea è già troppo, perché alla base dovrebbe esistere almeno un embrione di riflessione che, come è possibile stabilire per mezzo di prelievi campione statisticamente significativi, non ha mai attraversato le decine di testadanzanti e che, comunque, è bandita dalla discoteca.

«I prelievi campione», come quelli di molte società specializzate, erano ragazzi presi a cacciaccio dall'orda danzante. Perché sei qui? «Si balla». Chi è Salvarani? «Boh». Segui l'attualità, leggi i giornali? «No, no, poco, sai noi che siamo impegnati nella vita notturna non abbiamo tempo...». Non mancavano le sospese: «La pena di morte? Beh, io non sono favorevole alla legge del tagliando». Salvarani? «È un giudice che indaga sulle tangenti, no?». E tu come lo sai? leggi i giornali? «No, l'ho letto prima sulla

## VAGANZE LIETE

RIVABELLA DI RIMINI - HOTELS GRETA E ROBY - Tel. 0541/25415 - 22729 - fronte mare - ultima disponibilità Luglio - Agosto - Settimane - Camere con servizi - Agosto solo camere 3/4 letti - Trattamento veramente ottimo. Interpellatoci (49)

RIMINI - HOTEL DAVID - Via Praga, 68 - Tel. 0541/380522 - confortevole - tutte le camere con servizi privati e balcone - ascensore - sala TV - Tavernetta - parcheggio coperto - cucina casalinga - Luglio 35.000 - Agosto dal 24 al 31 36.000 - Settembre 31.000 - sconto bambini. (42)

ECCEZIONALE SETTIMANA AZZURRE SULL'ADRIATICO - Luglio 340.000 - compreso ombrellone e sdraio - Agosto 420.000 - sconto bambini - CENENATICO - VALVERDE - HOTEL CARAVELLE - 3 stelle - confortevolissimo - Menù a scelta - Parcheggio - Prenotatemi!!! Tel. 0547/86234. (46)

RIMINI - VISERBA - ALBERGO VILLA MARGHERITA - Via Palestro, 10 - Tel. 0541/738318 - tranquillo - 50 mt. mare - giardino ombreggiato - cucina casalinga curata - Gestione proprietaria - Luglio Settembre 26.000/30.000 - Luglio 34.000/37.000 - Agosto 48.000/33.000. (27)

ECCEZIONALE OFFERTA LUGLIO: Pensione completa 39.000 - Bambini 50%. RIMINI - VISERBA - HOTEL JET - sul mare - confortevolissimo - Menù a scelta - Nuova gestione - Tel. 0541/738231. (35)

MISANO ADRIATICO - PENSIONE ESEDRA - Via Alberello, 34 - Tel. 0541/615196 - rinnovata - vicino mare - camere con servizi - balconi - parcheggio - Luglio 36.000 - Agosto 38.000 - Settembre 45.000 - Anziani con giornaliere - Tours mediovali (44)

RIVABELLA DI RIMINI - HOTELS GRETA E ROBY - Tel. 0541/25415 - 22729 - fronte mare - ultima disponibilità Luglio - Agosto - Settimane - Camere con servizi - Agosto solo camere 3/4 letti - Trattamento veramente ottimo. Interpellatoci (49)

RIMINI - HOTEL DAVID - Via Praga, 68 - Tel. 0541/380522 - confortevole - tutte le camere con servizi privati e balcone - ascensore - sala TV - Tavernetta - parcheggio coperto - cucina casalinga - Luglio 35.000 - Agosto dal 24 al 31 36.000 - Settembre 31.000 - sconto bambini. (42)

ECCEZIONALE SETTIMANA AZZURRE SULL'ADRIATICO - Luglio 340.000 - compreso ombrellone e sdraio - Agosto 420.000 - sconto bambini - CENENATICO - VALVERDE - HOTEL CARAVELLE - 3 stelle - confortevolissimo - Menù a scelta - Parcheggio - Prenotatemi!!! Tel. 0547/86234. (46)

RIMINI - VISERBA - ALBERGO VILLA MARGHERITA - Via Palestro, 10 - Tel. 0541/738318 - tranquillo - 50 mt. mare - giardino ombreggiato - cucina casalinga curata - Gestione proprietaria - Luglio Settembre 26.000/30.000 - Luglio 34.000/37.000 - Agosto 48.000/33.000. (27)

ECCEZIONALE OFFERTA LUGLIO: Pensione completa 39.000 - Bambini 50%. RIMINI - VISERBA - HOTEL JET - sul mare - confortevolissimo - Menù a scelta - Nuova gestione - Tel. 0541/738231. (35)

MISANO ADRIATICO - PENSIONE ESEDRA - Via Alberello, 34 - Tel. 0541/615196 - rinnovata - vicino mare - camere con servizi - balconi - parcheggio - Luglio 36.000 - Agosto 38.000 - Settembre 45.000 - Anziani con giornaliere - Tours mediovali (44)

RIMINI - PENSIONE ROSA DEL MARE - Via Sora, 30 - Tel. 0541/382206 - vicino mare - giardino recintato - parcheggio - cucina casalinga abbondante - giugno/settembre 27.000/30.000 - Luglio - Agosto 30.000/33.000 - Settembre 45.000 - Anziani con giornaliere - Tours mediovali (44)

RIMINI - VISERBA - PENSIONE CICCHINI - Tel. 0541/733306 - Vicina mare - Camere servizi - Parcheggio - Ana condizionata - Cucina familiare - Giugno 30.000 - Luglio 36.000 (34)